

COMUNE DI SAN VENANZO

PROVINCIA DI TERNI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **46** DEL **11/4/2018**

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E DELLE UNIONI CIVILI.

L'anno DUEMILADICIOTTO il giorno UNDICI del mese di APRILE alle ore 16,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1) MARINELLI MARSILIO	<i>Sindaco</i>	X	
2) POSTI STEFANO	<i>Assessore</i>	X	
3) BINI WALDIMIRO	<i>Assessore</i>	X	

Fra gli assenti sono giustificati i signori: == /

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa BIFULCO FEDERICA -

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to S. Posti

Il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to R. Tonelli

Richiamato il Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e unioni civili approvato con delibera di Consiglio comunale n. 19 del 28/3/2018;

Visto l'art. 42, comma 2 lett. f) del D.lgs. 267/2000 che attribuisce al Consiglio comunale la competenza all'approvazione della disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e servizi;

Visto altresì l'art. 48, comma 2 del D.lgs. 267/2000 che attribuisce alla Giunta comunale una competenza residuale in tutti gli atti che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto del Sindaco;

Valutato, in generale, che la fissazione di tariffe debba avvenire avendo a riferimento i seguenti parametri:

- a) costo orario del personale impiegato fuori dalle attività d'ufficio;
- b) costo delle forniture e dei servizi da acquisire;
- c) tariffe prevalenti in altri comuni prossimi che hanno istituito servizi analoghi;
- d) margine oltre ai costi proporzionato all'onere organizzativo sostenuto dal Comune e motivato dallo stesso;

Ritenuto, altresì, di dover differenziare le tariffe anche per i residenti che intendano celebrare il proprio matrimonio o unione civile nella Casa comunale sita in P.zza Roma n. 22 ma fuori dell'orario di servizio dei dipendenti comunali, al fine di rimborsare al Comune le maggiori spese effettuate;

Considerato, inoltre, che il Regolamento sopra citato prevede, all'art.8 c. 2 che "La celebrazione di matrimoni e unioni civili presso le strutture di cui all'art. 4 da parte di cittadini residenti e non residenti è soggetta al pagamento di apposita tariffa deliberata dalla Giunta Comunale che potrà essere diversificata in relazione al giorno e orario prescelto per la celebrazione e in relazione alla residenza o meno nel Comune di San Venanzo di almeno una delle due parti";

Acquisti i pareri di regolarità tecnica e contabile dai Responsabili ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Con voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

- Di fissare le tariffe per la celebrazione dei matrimoni e unioni civili nel modo di seguito indicato:

UTILIZZO SALE COMUNALI IN ORARIO DI SERVIZIO DEI DIPENDENTI COMUNALI

(dal lunedì al sabato: mattina)

RESIDENTI (almeno uno dei nubendi)	NON RESIDENTI
€ 50,00	€ 200,00

UTILIZZO SALE COMUNALI FUORI ORARIO DI SERVIZIO DEI DIPENDENTI COMUNALI

(dal lunedì al sabato: pomeriggio; festivi)

RESIDENTI (almeno uno dei nubendi)	NON RESIDENTI
€ 150,00	€ 300,00

UTILIZZO ALTRE STRUTTURE ISCRITTE NELLA LISTA DI CUI AL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 19 del 28/3/2018 IN ORARIO DI SERVIZIO DEI DIPENDENTI COMUNALI

(dal lunedì al sabato: mattina)

RESIDENTI (almeno uno dei nubendi)	NON RESIDENTI
€ 250,00	€ 400,00

UTILIZZO ALTRE STRUTTURE ISCRITTE NELLA LISTA DI CUI AL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 19 DEL 28/3/2018 FUORI ORARIO DI SERVIZIO DEI DIPENDENTI COMUNALI

(dal lunedì al sabato: pomeriggio; festivi)

RESIDENTI (almeno uno dei nubendi)	NON RESIDENTI
€ 300,00	€ 500,00

- Di revocare il proprio precedente atto n. 82 del 14/9/2011;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to MARINELLI Marsilio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa BIFULCO Federica

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo;
- Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) ed è stata compresa nell'elenco n. **2709** in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (*art. 125, del T.U. n. 267/2000*).

Dalla residenza comunale, li **19/04/2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa BIFULCO Federica

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **19/04/2018** al ed è divenuta esecutiva il

- Essendo stato l'atto dichiarato immediatamente eseguibile dalla Giunta Comunale (Art. 134 comma 4 D.Lgs 267/2000);
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/2000);

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to